



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

**VISTO** l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

**VISTO** il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

**VISTE** le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2021/22 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

**VISTO** l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

**VISTO** il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

**VISTO** il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

**VISTO** il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

**VISTO** il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

**VISTO** lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

**VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 “Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto”;
- VISTO** il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell’Amministrazione generale con attribuzione all’Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- VISTO** il DD della dirigente dell’Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all’attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);
- VISTA** la delibera del Dipartimento di Scienze dell’Educazione “G. M. Bertin” del 24/02/2021 con la quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l’affidamento di insegnamenti/moduli didattici;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget Programmazione Didattica del Dipartimento;

### EMANA

## **BANDO PER L’ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI**

### **1. Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda per l’attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso della laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri. Possono presentare domanda per l’attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 180 ore di insegnamento/modulo didattico. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 400 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell’Università di Bologna) come di seguito specificato.



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 80.

Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, compresi eventuali tutorati, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Rettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva**, il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994<sup>1</sup> per il pensionamento di vecchiaia.

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.

Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa.

Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

### 2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2021/22 una procedura selettiva per la copertura delle seguenti attività formative:

#### Insegnamenti

SSD	SEDE	CDS	ATTIVITÀ FORMATIVA	Ore frontali
M-PED/03	Rimini	5727- Educatore sociale e culturale	Pedagogia speciale, della marginalità e della devianza	48
M-PSI/06	Rimini	5727- Educatore sociale e culturale	Psicologia del lavoro e dell'orientamento	48
IUS/09	Rimini	8777- Educatore sociale e culturale	Diritto dei servizi sociali- <b>modulo 2</b>	30

<sup>1</sup> Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

M-PSI/05	Rimini	9229 – Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale	Processi psicologici dell'esclusione sociale e della mediazione	48
----------	--------	-------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	----

### Laboratori

SSD	SEDE	CDS	ATTIVITÀ FORMATIVA	Ore frontali
M-PED/03	Bologna	9083 – Educatore nei servizi per l'infanzia	<b>Laboratorio nell'ambito della didattica e della pedagogia speciale – Gruppo F</b> Questo laboratorio è progettato intorno ai temi del supporto e all'approfondimento delle relazioni educatori - famiglie nei contesti della prima infanzia, con particolare riferimento alle dimensioni di sostegno all'inclusione e all'accessibilità dei servizi. Partendo dal presupposto che in quanto attività professionale la comunicazione con le famiglie necessita di una sua concettualizzazione specifica, il laboratorio ha come obiettivo quello di riflettere su prassi, strumenti e buone pratiche da utilizzarsi a supporto di percorsi inclusivi.	24
M-PED/01	Bologna	9083 – Educatore nei servizi per l'infanzia	<b>Laboratorio nell'ambito della pedagogia generale e sociale – Gruppo C</b> Questo laboratorio è progettato intorno ai significati del supporto alla genitorialità nei contesti educativi rivolti alla prima infanzia. Partendo dal presupposto che in quanto attività professionale il supporto alla genitorialità necessita di una sua progettazione specifica, il laboratorio ha come obiettivo quello di promuovere il pensiero critico e progettuale degli studenti frequentanti declinando il tema in termini inclusivi e multiculturali.	24
M-PED/01	Bologna	9083 – Educatore nei servizi per l'infanzia	<b>Laboratorio nell'ambito della pedagogia generale e sociale – Gruppo D</b> Questo laboratorio è progettato intorno ai temi del supporto e all'approfondimento delle relazioni educatori -famiglie nei contesti della prima infanzia, con particolare riferimento alle dimensioni di sostegno all'inclusione e all'accessibilità dei servizi. Partendo dal presupposto che in quanto attività professionale la comunicazione con le famiglie necessita di una sua concettualizzazione specifica, il laboratorio ha come obiettivo quello di promuovere il pensiero critico e progettuale degli studenti frequentanti declinando il tema in termini inclusivi e multiculturali.	24
M-PED/04	Bologna	9083 – Educatore nei servizi per l'infanzia	<b>Laboratorio nell'ambito della pedagogia sperimentale – Gruppo B</b> Questo laboratorio è progettato intorno ai significati della documentazione nel contesto educativo in relazione ai diversi destinatari	24



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			cui è rivolta. Partendo dal presupposto che in quanto attività professionale la documentazione necessita di una sua progettazione specifica, durante il percorso saranno analizzate diverse forme documentali per poter sviluppare riflessioni critiche a partire da queste e per poter ricostruire insieme agli studenti i passaggi necessari per progettare una documentazione efficace in riferimento ai servizi 0-3 anni.	
M-PED/02	Bologna	9083 – Educatore nei servizi per l'infanzia	<b>Laboratorio nell'ambito della storia della pedagogia – Gruppo C</b> Per questo laboratorio sono richieste competenze ed esperienze di formazione nella promozione della lettura e della narrazione orale di storie e di lettura ad alta voce, nell'ottica della formazione di un educatore attento alla dimensione della narrazione rivolta all'infanzia nel setting specifico del nido d'infanzia. Le competenze si declinano dunque sul piano sia della comunicazione verbale e non verbale, delle tecniche espressive di ricerca del proprio stile narrante, sia rispetto alla capacità di scelta di materiale adatto alle diverse età dei bambini.	24
M-PSI/04	Bologna	9083 – Educatore nei servizi per l'infanzia	<b>Laboratorio nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione – Gruppo C</b> Questo laboratorio è orientato a presentare diversi strumenti di osservazione per educatrici e insegnanti per la fascia 0-6 anni, volti alla comprensione delle competenze comunicative-linguistiche, socio-relazionali, cognitive e di autoregolazione delle emozioni e del comportamento, in un'ottica di continuità dalla prima infanzia all'età prescolare. Saranno effettuate esercitazioni che permetteranno agli studenti di applicare gli strumenti di osservazione su casi esemplificativi.	24
	Bologna	5726 - Educatore sociale e culturale	<b>Laboratorio di formazione professionale per l'educatore sociale e culturale I- Gruppo F</b> Per questo laboratorio sono richieste competenze nel campo dello sviluppo del "public speaking" e dell'efficacia nelle tecniche e nelle pratiche della comunicazione sociale, nell'elaborazione del discorso pubblico in occasione di riunioni di lavoro, relazioni con l'utenza, presentazione di attività svolte all'utenza.	24
	Rimini	8777- Educatore sociale e culturale	<b>Laboratorio di formazione professionale per l'educatore sociale e culturale II- Gruppo E</b> Per questo laboratorio sono necessarie competenze relative all'ausilio del linguaggio	24



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			audiovisivo. Obiettivo del laboratorio è quello di offrire agli studenti e futuri educatori alcuni elementi utili per cogliere le nuove possibilità di analisi, comunicazione ed intervento che emergono da uno sguardo critico e metodologicamente fondato sui giovani, sulla produzione culturale che essi esprimono e sulla cultura di massa all'interno della quale si collocano.	
	Rimini	9229 – Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale	<b>Laboratorio di specializzazione professionale in prevenzione e cura educativa del disagio sociale II - Gruppo B</b> Per questo laboratorio sono richieste competenze nel campo della prevenzione degli abusi e delle dipendenze patologiche (da sostanze e da comportamenti es. gioco d'azzardo, internet addiction) e delle tecniche e strategie di aggancio di giovani consumatori in interventi di prossimità.	24
	Bologna	8780 – Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua	<b>Laboratorio di specializzazione professionale in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua II - Gruppo B</b> Il responsabile delle attività laboratoriali dovrà essere in grado di promuovere negli studenti, utilizzando materiale autentico, abilità relative all'analisi dei fabbisogni, progettazione, gestione e valutazione dei processi formativi nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione di lavoro. Alcuni requisiti per ricoprire tale incarico possono essere i seguenti: a) ricoprire un ruolo di gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione di lavoro; b) titolo di studio attinente all'ambito delle scienze dell'educazione.	24

### 3. Tipo di attività richiesta

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

Il calendario delle attività verrà assegnato dall'ufficio preposto secondo la disponibilità delle aule;

**Per gli insegnamenti** l'importo lordo soggetto previsto è: € 55/ora (la cifra è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore).

**Per i laboratori** l'importo lordo soggetto previsto è: € 45/ora (la cifra è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore).



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

### **4. Diritti e doveri dei professori a contratto**

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

### **5. Modalità e termini di presentazione delle domande**

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

**Scadenza del Bando: ENTRO LE ORE 12.00 DEL 14 MAGGIO 2021**

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio<sup>2</sup>.
- elenco titoli e pubblicazioni (queste ultime in numero massimo di 5 e la cui copia potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali reperibili su:  
(<https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento>)

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

<sup>2</sup> Il CdA del 29/9/2020 ha stabilito che fino al perdurare della situazione emergenziale e della didattica mista, l'indagine sui questionari degli studenti non avrà finalità di tipo valutativo e gli esiti non verranno utilizzati ai fini concorsuali, ma saranno utili per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate, in continuità con le decisioni prese dagli OOA nelle sedute del 21.04.2020 e 28.04.2020 (rispettivamente SA e CdA).



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

### **6. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli**

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili e (eventuale) colloquio

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli acquisiti (dottorato di ricerca, master, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
- eventuali pubblicazioni (**numero massimo 5**);

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

### **7. Modalità di pubblicazione della graduatoria**

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2021/22 e verrà pubblicata su <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento>

### **8. Obblighi a carico del vincitore**

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

### **9. Norma di salvaguardia**

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

### **10 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso saranno raccolti presso il Settore Servizi didattici "Scienze della Formazione" e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Responsabile del Settore Servizi didattici "Scienze della Formazione", dott.ssa Michela Dalla Vite.

Per informazioni rivolgersi a: dott.ssa Claudia Di Sturco ([claudia.disturco@unibo.it](mailto:claudia.disturco@unibo.it)).

Firmato digitalmente  
LA DIRIGENTE  
(Dott.ssa Daniela Taccone)